

Lettera inviata alla **RAI** e per conoscenza ad altri Organismi

OGGETTO: Nomine e parità di genere

Le scriventi associazioni, che hanno come propria finalità la promozione delle pari opportunità e dell'eguaglianza di genere in ogni settore della vita pubblica e privata, scrivono la presente nota anche a seguito del comunicato stampa in materia di "Nomine RAI" delle commissioni pari opportunità della Fnsi e dell'Usigrai nonché dell'associazione G.I.U.L.I.A. giornaliste.

A tal fine, salvi ed impregiudicati il pluralismo e la qualità del servizio che qui interessa, osservano che:

- la parità di genere e le pari opportunità previste dalla vigente normativa e dal Contratto di servizio RAI afferiscono non solo alla modalità di erogazione del servizio radio-televisivo mediale e ai suoi molteplici contenuti, ma anche alla governance e all'organizzazione interna della concessionaria, società pubblica e sottoposta a vigilanza pubblica;
- l'ingiustificata assenza o scarsa assegnazione di incarichi di responsabilità a donne che hanno requisiti di competenza e professionalità concreta un atto discriminatorio, anche nella forma indiretta, da valutarsi in relazione agli obblighi del rapporto concessorio e alla mission aziendale;
- gli atti e i provvedimenti discriminatori sono nulli, per consolidata giurisprudenza, perché lesivi di diritti assoluti della persona;
- l'art. 49 del Codice di Pari opportunità - D.Lgs 198/2006 e ss.mod. int. recita quanto segue:

1. La concessionaria pubblica e i concessionari privati per la radiodiffusione sonora o televisiva in ambito nazionale, promuovono azioni positive volte ad eliminare condizioni di disparità tra i due sessi in sede di assunzioni, organizzazione e distribuzione del lavoro, nonché di assegnazione di posti di responsabilità.

2. I concessionari di cui al comma 1 redigono, ogni due anni, un rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli e della remunerazione effettiva da trasmettere alla Commissione per le pari opportunità fra uomo e donna di cui al libro I, titolo II, capo II.

Alla luce delle premesse

SI INVITANO

gli Organi in indirizzo e le Amministrazioni di competenza ad assicurare il rispetto dell'eguaglianza di genere nei procedimenti di nomina in corso, affinché

nell'organizzazione interna della concessionaria sia garantita parità di genere ed equilibrata presenza di donne e uomini anche nei posti di responsabilità;

SI CHIEDE ALTRESI'

di avere accesso, ex L. 241/90, ai Rapporti di cui all'art. 49/2 Codice di Pari opportunità - D.Lgs 198/2006 e ss.mod. al fine di verificare lo stato di attuazione degli obblighi di legge e dunque tutelare gli interessi contemplati dai propri Statuti.

Cordiali saluti.

Italia, 14 maggio 2020

Donatella Martini

Presidente DonneinQuota

d.martini@donneinquota.org

Rosanna Oliva

Presidente Rete per la Parità

presidenza.reteperlaparita@gmail.com